



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco"



Cod. Mec. RMIC82200R - C.F. 97198300580 - Municipio IV – Via Casal Bianco, 140 - 00131 ROMA – Tel. 064190100
e-mail – rmic82200r@istruzione.it – P E C: rmic82200r@pec.istruzione.it – sito della scuola: www.iccasalbianco.edu.it

COMUNICAZIONE N. 67 Del 12 novembre 2025

*Alle famiglie
Ai docenti
Al personale Ata
Al registro elettronico
Al sito web*

OGGETTO: Procedure da adottare in caso di sciopero

Fermo restando il diritto di sciopero, costituzionalmente garantito, si ricorda che, in occasione di scioperi del personale scolastico, è necessario contemperare i diritti dei lavoratori con il diritto allo studio degli alunni.

Si sottolinea, inoltre, che l'Istituzione scolastica è responsabile della vigilanza sugli alunni presenti a scuola, indipendentemente dalle cause che possano ridurre la normale attività didattica.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di carattere generale rivolte al personale scolastico e alle famiglie, alle quali si chiede la massima collaborazione per garantire la sicurezza e l'incolumità dei minori.

Comunicazioni e organizzazione interna

Il Dirigente Scolastico, ricevuta la comunicazione di sciopero, provvede a:

- pubblicare un avviso sul registro elettronico e sul sito web della scuola;
- trasmettere al personale una circolare per raccogliere, su base volontaria, le dichiarazioni di adesione o non adesione allo sciopero.

Sulla base delle informazioni raccolte, il Dirigente scolastico valuta le modalità di erogazione dei servizi nella giornata interessata e comunica alle famiglie, con congruo anticipo, le eventuali variazioni tramite avviso sul registro elettronico.

Poiché il personale non è obbligato a dichiarare preventivamente la propria adesione allo sciopero, possono verificarsi situazioni impreviste che rendano impossibile garantire sia lo svolgimento delle attività didattiche sia un'adeguata vigilanza sugli alunni.



Disposizioni per il personale

Il personale docente e ATA che non aderisce allo sciopero è tenuto a garantire la propria prestazione lavorativa per l'intero orario previsto per la giornata. Tuttavia, il Dirigente Scolastico può disporre modifiche temporanee nell'organizzazione delle classi al fine di assicurare la mera vigilanza sugli alunni, che in tali circostanze assume carattere prioritario rispetto all'attività didattica. L'obbligo di vigilanza si estende anche al personale collaboratore scolastico.

Indicazioni per le famiglie

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado che si presentano a scuola autonomamente, nonché gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico devono essere accolti, salvo il caso in cui non sia possibile l'apertura del plesso per totale assenza di personale.

Dopo l'ingresso, in base alla situazione contingente, potrebbe rendersi necessaria una riduzione del servizio scolastico per l'impossibilità di garantire un'adeguata sorveglianza. In tali casi le famiglie potranno essere contattate telefonicamente per il ritiro anticipato dei figli. Si raccomanda pertanto di assicurare la massima reperibilità telefonica.

Per evitare disagi e garantire la sicurezza dei minori, nelle giornate di sciopero si raccomanda ai genitori di accompagnare personalmente i propri figli a scuola, accertandosi della presenza del docente della prima ora e informandosi, tramite la Responsabile di plesso (o, in sua assenza, il docente più anziano in servizio), sulla presenza dei docenti nelle ore successive, valutando così l'opportunità della permanenza a scuola.

Per le stesse ragioni, nelle giornate di sciopero si sconsiglia l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico.

Adempimenti finali

I docenti sono invitati a verificare che le famiglie abbiano preso visione del contenuto della presente circolare.

Si confida, come sempre, nella consueta e fattiva collaborazione di tutte le componenti scolastiche.

Il Dirigente Scolastico

Angela Minerva

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa)

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93)